

CROAS CAMPANIA

Nel 2025 il CROAS Campania ha celebrato i trent'anni dalla sua istituzione, avvenuta con la Legge 84 del 1993, che istituisce l'albo e l'ordine degli assistenti sociali, obbligatorio per l'esercizio della professione, che sancì la nascita degli Ordini regionali dopo il riconoscimento giuridico della professione. Un traguardo importante, non soltanto per una comunità professionale che in questi decenni ha consolidato il proprio ruolo nel sistema di welfare, ma per l'intera società campana, che attraverso il lavoro quotidiano degli assistenti sociali ha visto rafforzarsi presidi di tutela, inclusione e coesione. Le celebrazioni si sono sviluppate lungo tutto l'anno, con momenti di confronto, approfondimento e riflessione, per concludersi il 12 dicembre con un evento solenne ospitato alla Stazione Marittima di Napoli.

Un appuntamento partecipato, che ha riunito rappresentanti delle istituzioni civili e religiose, del mondo accademico, della politica, delle realtà professionali e del Terzo settore. Tra i presenti, il cardinale Domenico Battaglia, il garante per l'infanzia e l'adolescenza della Regione Campania Giovanni Galano, la presidente del Consiglio comunale di Napoli Enza Amato, delegazioni universitarie, la presidente del Consiglio nazionale dell'Ordine (CNOAS), Barbara Rosina, rappresentanti della Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali e di AS.PRO.C. - Assistenti Sociali per la Protezione Civile, la Presidente Mordegla e il direttore Gazzi, della Fondazione Nazionale Assistenti Sociali. Presenti anche le tre università campane presso cui è attivo il corso di laurea in Scienze del Servizio Sociale, con le quali l'Ordine mantiene una collaborazione solida e strutturata. L'incontro è stato un significativo momento di confronto e condivisione; un'occasione per ripercorrere la storia del servizio sociale e del percorso universitario. A guidare il CROAS Campania in questo anno simbolico è stata la presidente Sissj Flavia Pirozzi, che ha voluto imprimere alle celebrazioni un carattere inclusivo e corale. «Celebrare i trent'anni del CROAS Campania significa guardare indietro a un percorso che non è stato solo amministrativo, ma umano, culturale, sociale», ha affermato nel suo discorso ufficiale. Un percorso intrecciato ai profondi cambiamenti che hanno attraversato il welfare italiano dagli anni Novanta in poi, quando il servizio sociale viveva una fase di ridefinizione identitaria e operativa, in un contesto segnato dal decentramento amministrativo e dall'emergere di nuovi bisogni.

La svolta arrivò nel 2000 con la legge 328, che riorganizzò il sistema integrato di interventi e servizi sociali, fortemente voluta dall'allora ministra Livia Turco, presente in collegamento durante l'evento conclusivo. «La sua disponibilità a collegarsi con noi oggi è un dono prezioso che onora profondamente questo nostro trentennale», ha dichiarato Pirozzi, ricordando come quella riforma abbia posto al centro la persona, l'integrazione socio-sanitaria, il ruolo programmatico dei Comuni attraverso i Piani di Zona e la valorizzazione del Terzo settore. Per gli assistenti sociali, ha sottolineato, quella norma ha rappresentato un passaggio fondativo, capace di ridefinire identità e responsabilità della professione nel siste-

Trent'anni al servizio della comunità

Il CROAS Campania celebra il suo anniversario con un anno di iniziative e un grande evento conclusivo a Napoli: memoria, identità e sguardo al futuro della professione



In foto, scatti realizzati in occasione dei festeggiamenti per il trentennale del CROAS Campania, alla Stazione Marittima di Napoli

ma dei servizi. Nel suo intervento, la presidente ha ripercorso le tappe di crescita della categoria: l'introduzione dei percorsi universitari triennali e magistrali, il rafforzamento del Codice deontologico, l'ampliamento delle competenze nei servizi territoriali, l'impegno nella ricerca attraverso la Fondazione nazionale e la presenza nelle emergenze con AS.PRO.C.

«Oggi siamo professionisti pienamente inseriti nei processi di programmazione, di valutazione e di gestione del welfare locale. Siamo garanti dei diritti e figure di

raccordo nei percorsi di cura e di presa in carico», ha ricordato, richiamando il valore del lavoro di rete e della costruzione di comunità solidali. Accanto alla memoria, il trentennale ha rappresentato anche un'occasione per interrogarsi sul futuro. Pirozzi ha evidenziato come la professione sia chiamata a confrontarsi con trasformazioni profonde, tra cui l'innovazione tecnologica e l'intelligenza artificiale. «È una nuova realtà che deve essere governata: non dobbiamo lasciarci travolgere, ma imparare a utilizzarla in modo consapevo-

le», ha spiegato la presidente, sottolineando l'importanza della formazione continua e del supporto degli organismi nazionali per accompagnare il cambiamento. Nel corso dell'evento è stato richiamato anche il tema della riforma delle professioni attualmente al vaglio della politica. La presidente ha ribadito, in forma indiretta, che la categoria attende un riordino capace di riconoscere pienamente l'evoluzione e la complessità del ruolo assunto negli anni, evidenziando come il confronto debba restare su un piano isti-

tuzionale e condiviso, lontano da polemiche e contrapposizioni.

Tra i momenti più intensi della giornata conclusiva, la consegna simbolica del titolo di «Cavaliere del Servizio Sociale» alle iscritte e agli iscritti presenti fin dal 1995. «Ho fortemente voluto questo momento per riconoscere il grande lavoro svolto da chi, in questi trent'anni, ha costruito la credibilità della nostra professione sui territori», ha spiegato la presidente. Un gesto dal forte valore identitario, che ha suscitato emozione e senso di appartenenza, testimoniando la continuità tra generazioni di operatori.

Nel suo saluto, il cardinale Domenico Battaglia ha ricordato agli assistenti sociali che chi si prende cura degli altri non deve dimenticare di prendersi cura di se stesso, richiamando la necessità di custodire equilibrio e dimensione interiore. Barbara Rosina ha sottolineato che, in un momento storico in cui la professione è sotto la lente di ingrandimento, gli assistenti sociali non devono sentirsi «brutti anatroccoli», ma riconoscersi come cigni capaci di prendersi cura degli altri con competenza e dedizione. Livia Turco, da sempre al fianco della categoria e protagonista del riordino del sistema dei servizi sociali in Italia, ha ribadito il valore di un welfare costruito ascoltando territori e operatori, riaffermando la centralità della dignità della persona. Per Sissj Flavia Pirozzi, questo trentennale ha coinciso anche con il primo anno di presidenza. «È stato un anno intenso, di grande responsabilità ma anche di grande crescita», ha confidato, sottolineando come ogni risultato sia frutto di un lavoro collettivo e della coesione della comunità professionale del CROAS Campania.

Trent'anni dopo la sua istituzione, il CROAS Campania si presenta come una realtà matura, consapevole del proprio ruolo pubblico. «Il servizio sociale cambia con la società, ma resta fedele ai suoi valori», ha concluso la presidente, richiamando cura, giustizia, diritti e dignità come pilastri dell'agire professionale. Uno sguardo rivolto al futuro, con la volontà di continuare a essere presidio umano e istituzionale nei passaggi più delicati della vita delle persone, nel solco di una storia che ha contribuito a costruire il welfare campano.

CON IL PATROCINIO DI:

**Trentennale dell'Ordine
Assistenti Sociali della Campania**

Venerdì 12 Dicembre 2025 - ore 9,00
Centro Congressi Stazione Marittima - Salone Dione Elettra - Napoli

PROGRAMMA

Ore 9.00 - Registrazione partecipanti
Ore 9.30 - Saluto di Benvenuto e Apertura lavori
Sissj Flavia Pirozzi, Presidente Campania Consiglio Ordine Regionale Assistenti Sociali
Saluti Istituzionali
Livia Turco, già Ministra per la Solidarietà Sociale (in collegamento da remoto)
Roberto Fico, Presidente Eletto Regione Campania
Enza Amato, Presidente del Consiglio Comunale di Napoli
Alessandro Caramiello, Presidente Intergruppo Parlamentare Sviluppo Sud Aree Fragili e Isole Minori
Michele Di Bari, Prefetto di Napoli
Domenico Battaglia, Arcivescovo di Napoli
Barbara Rosina, Presidente Consiglio Ordine Nazionale Assistenti Sociali
Matteo Lorito, Rettore dell'Università degli studi di Napoli "Federico II"
Lucio d'Alessandro, Rettore dell'Università degli studi "Suor Orsola Benincasa"
Virgilio D'Antonio, Rettore Università degli studi di Salerno
Irene Pisani, Segretario AS. Pro.C. - OaV
Modera: **Francesca Ascione** Consigliera Croas Campania

Ore 11:30 coffee break
Ore 10.45 - **La storia del servizio sociale in Italia. "L'Assistente Sociale tra Passato e Futuro"**
Silvana Mordegla, Presidente Fondazione Nazionale Assistenti Sociali
Gianmario Gazzi, Direttore Fondazione Nazionale Assistenti Sociali
Giovanna Vigliotti, Assistente Sociale
Ore 11.45 - **Tavola Rotonda Accademica "Formazione, ricerca e professione: il contributo delle università nella costruzione dell'identità professionale"**
Paola De Vivo, Università degli Studi di Napoli Federico II
Germana Carobene, Università degli Studi di Napoli Federico II
Maurizio Merico, Università degli Studi di Salerno
Adriano Vinale, Università degli Studi di Salerno
Ciro Pizzo, Università Suor Orsola Benincasa
Modera: **Anna Izzo** Consigliera Croas Campania

Ore 12.45 - **Tecnologie digitali nel servizio sociale: sfide etiche e metodologiche**
Mara Sanfelici, Prof.ssa Associata Università degli Studi di Milano Bicocca
Dibattito
Modera: **Emilio Di Fusco** Consigliere Croas Campania

13.30 Light lunch

Celebrazione del Trentennale
Ore 14.30 - **Cerimonia di riconoscimento**
Conferimento del titolo di **"Cavaliere del Servizio Sociale"** agli Assistenti Sociali iscritti da 30 anni all'Ordine
Giuramento degli Assistenti Sociali
Ore 16.00 - **Chiusura dei lavori**
Ringraziamenti della Presidente Croas Campania **Sissj Flavia Pirozzi**

Consiglio dell'Ordine Assistenti Sociali Regione Campania

PIROZZI Sissj Flavia
Presidente

SOLA Antonio
Vice presidente

CARFORA P. Stella
Segretario

IZZO Clementina
Tesoriera

ASCIONE Francesca
Consigliere

ANSALONE Anna
Consigliere

D'AGOSTINO Anna
Consigliere

DI FUSCO Emilio
Consigliere

DI MATTEO Barbara
Consigliere

GRIMALDI Carmela
Consigliere

IZZO Anna
Consigliere

MALERBA Gaetano
Consigliere

PAPA Raffaele
Consigliere

PISANO Dea Demian
Consigliere

RUGGIERO Alessio
Consigliere